



Regione Lombardia

**L'Assessore
Infrastrutture e Mobilità**

**Giunta Regionale
Infrastrutture e Mobilità**

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Tel. 02/6765.5594 - 5724
Fax 02/6765.4681

www.regione.lombardia.it
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Milano, *02 aprile 2015*
Prot. n. *SI. 2015.0016416*

Egregi Signori
Consiglieri regionali
Raffaele Straniero
Luca Gaffuri
Gruppo consiliare Partito Democratico
della Lombardia

Egregio Signor
Raffaele Cattaneo
Presidente del Consiglio regionale

Egregio Signor
Mario Quaglini
Dirigente Servizio Segreteria
dell'assemblea consiliare del Consiglio
regionale

LORO SEDI

Pc

Dr.ssa Paola Palmieri
Dirigente UO Legislativo e Rapporti
Istituzionali
DC Legale, Legislativo Istituzionale e
Controlli
Presidenza

OGGETTO: Interrogazione n. 2336

Con la presente, si trasmette, in allegato, la risposta alla interrogazione specificata in oggetto.

L'occasione mi è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Alessandro Sorte

ITR 2336: Lavori di sistemazione sulla linea ferroviaria Como Lecco

Con riferimento alle considerazioni svolte con l'interrogazione in oggetto, si fa presente che Regione Lombardia è perfettamente al corrente della situazione della linea Como Lecco e dei rallentamenti tra le stazioni di Merone e Cantù a causa delle condizioni dell'armamento.

Al riguardo si precisa che la manutenzione della rete non rientra tra le attività in ordine alle quali Regione Lombardia può intervenire, ma è in capo a RFI, gestore della linea in oggetto, sulla base di quanto previsto dal Contratto di Programma stipulato con il Ministero delle Infrastrutture.

RFI ha ufficialmente comunicato che i lavori di sistemazione dei binari non sono tra quelli in programma per l'anno 2015 in quanto privi di finanziamento.

In considerazione dei rallentamenti e dei disservizi che gli utenti della linea devono sopportare, è intenzione di Regione Lombardia avviare un'interlocuzione con RFI e il Comitato pendolari della linea e verificare la possibilità per RFI di riesaminare l'attuale programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, considerata l'urgenza dell'intervento in oggetto per assicurare un servizio qualitativamente migliore e favorire l'aumento dell'utenza.